

SCHEDA DI SICUREZZA

A norma del Regolamento (UE) n. 2020/878 Della commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, Allegato II e successive modifiche

Nome Commerciale: START 1

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: START 1
CONCIME MINERALE LIQUIDO SEMPLICE A BASE DI
MACROELEMENTI IN SOLUZIONE CON MICROELEMENTI
PFC 1(C)(I)(b)(i)
CAS No.:
EC-No.:

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

FERTILIZZANTI. Utilizzo professionale; utilizzare in agricoltura per esigenza riconosciuta

Usi non raccomandati

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

AGRIA SRL
ZONA INDUSTRIALE III FASE VIALE 14
97100 RAGUSA
Telefono : +39 0932667659
Contatto per le informazioni : agria.fertilizzanti@tiscali.it

1.4 Numero telefonico di emergenza (24 h)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma

 Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia

 Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli

 Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma

 Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma

 Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze

 Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia

 Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano

 Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo

 Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona

 Tel. 800.011.858

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Eye Irrit. Cat 2 – H319 – Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro rischio.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi:



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di Pericolo:

H319 – Provoca grave irritazione oculare

Consigli di Prudenza:

P264: Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+351+338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

P337+313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

NOME DEL COMPONENTE	CONTENUTO	N. CAS	EC	CLASSIFICAZIONE
NITRATO AMMONICO 34%	41-42%	6484-52-2	229-347-8	Ox. Sol. Cat.3 H272 Eye Dam./Irrit. Cat 2 H319
ACIDO BORICO	<1%	10043-35-3	233-139-2	Tossicità per la riproduzione cat. 1A e 1B: Repr. 1B; H360: C ≥ 5,5
SOLFATO DI RAME	<1%	7758-99-8	231-847-6	Acute Tox. 4 H302 Eye dam 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
SOLFATO DI MANGANESE MONOIDRATO	<1%	10034-96-5	232-089-9	Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2 H373 Aquatic Chronic 2, H411
SOLFATO DI ZINCO EPTAIDRATO	<1%	7446-20-0	231-793-3	Acute Tox. 4 H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 1, H410

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Occhi: Irrigare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Richiedere l'intervento medico.

Pelle: Lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti e nel frattempo rimuovere abiti e scarpe contaminati.

Ingestione: NON indurre il vomito. Se la vittima è conscia e vigile, fargli ingerire 2-4 tazze di latte o acqua. Non far ingerire nulla a persone in stato di incoscienza. In caso di vomito tenere la testa bassa, in maniera da prevenire l'aspirazione del vomito stesso nel tratto respiratorio. Richiedere l'intervento medico.

Inalazione: Allontanare dalla fonte di esposizione e portare l'infortunato all'aria aperta. Se non respira, praticare la respirazione artificiale. In caso di respirazione difficoltosa, somministrare dell'ossigeno. Richiedere l'intervento medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

-Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione : L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

-Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Irritazione blanda.

Inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: Nessuno conosciuto

Effetti ritardati : Nessuno conosciuto

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici

Nessuna informazione complementare disponibile

di zolfo

Per decomposizione termica, il prodotto può rilasciare degli ossidi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non penetrare né restare nella zona pericolosa senza indumenti di protezione chimica e senza apparecchio respiratorio autonomo.

Si raccomanda di indossare un apparecchio respiratorio autonomo per penetrare all'interno della zona pericolosa.

Evitare lo spargimento delle acque di incendio nelle reti fognarie.

6. MISURE IN CASO DI FUORUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione, onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Evacuare l'area di pericolo e consultare un esperto. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Per il recupero o lo smaltimento, aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Utilizzare con ventilazione adeguata. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altri fonti di accensione, dalla luce solare diretta e lontano da materiali infiammabili e riducenti e altri materiali incompatibili.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

Materie incompatibili: Agenti fortemente riducenti e ossidanti, acidi e basi forti.

7.3 Usi finali specifici

Fertilizzante

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limite di esposizione professionale Nessuno studio è stato effettuato per il momento su questa miscela

Dati dei componenti:

ACIDO BORICO TLV-TWA: 2 mg/m³ (ACGIH)

Solfato di manganese monoidrato TLV TWA: 0.2 mg/m³

Valori DNEL/DMEL (SOLFATO DI ZINCO EPTAIDRATO)

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (Solfato di zinco eptaidrato ; No. CAS : 7446-20-0)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 8,3 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (Solfato di zinco eptaidrato ; No. CAS : 7446-20-0)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1,3 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (Solfato di zinco eptaidrato ; No. CAS : 7446-20-0)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,83 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (Solfato di zinco eptaidrato ; No. CAS : 7446-20-0)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 8,3 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (Solfato di zinco eptaidrato ; No. CAS : 7446-20-0)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m3

PNEC (SOLFATO DI ZINCO EPTAIDRATO)

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce (Solfato di zinco eptaidrato ; No. CAS : 7446-20-0)

Valore limite : 20,6 Og/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina (Solfato di di zinco eptaidrato ; No. CAS : 7446-20-0)

Valore limite : 6,1 Og/l

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua dolce (Solfato di zinco eptaidrato ; No. CAS : 7446-20-0)

Valore limite : 117,8 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua marina (Solfato di zinco eptaidrato ; No. CAS : 7446-20-0)

Valore limite : 56,5 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC terreno (Solfato di zinco eptaidrato ; No. CAS : 7446-20-0)

Valore limite : 35,6 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) (Solfato di zinco eptaidrato ; No. CAS : 7446-20-0)

Valore limite : 52 Og/l

Valori DNEL/DMEL e PNEC (SOLFATO DI MANGANESE MONOIDRATO)

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (Manganese solfato monoidrato ; No. CAS : 10034-96-5)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,043 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (Manganese solfato monoidrato ; No. CAS : 10034-96-5)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,002 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (Manganese solfato monoidrato ; No. CAS : 10034-96-5)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,2 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (Manganese solfato monoidrato ; No. CAS : 10034-96-5)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,004 mg/kg bw/day

PNEC (SOLFATO DI MANGANESE MONOIDRATO)

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce) (Manganese solfato monoidrato ; No. CAS : 10034-96-5)

Via di esposizione : Acqua (Compreso il impianto di depurazione)

Valore limite : 0,013 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua marina) (Manganese solfato monoidrato ; No. CAS : 10034-96-5)

Via di esposizione : Acqua (Compreso il impianto di depurazione)

Valore limite : 0 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce) (Manganese solfato monoidrato ; No. CAS : 10034-96-5)

Via di esposizione : Terreno

Valore limite : 0,011 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua marina) (Manganese solfato monoidrato ; No. CAS : 10034-96-5)

Via di esposizione : Terreno

Valore limite : 0,001 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC (Terreno) (Manganese solfato monoidrato ; No. CAS : 10034-96-5)

Via di esposizione : Terreno

Valore limite : 25,1 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC (Impianto di depurazione) (Manganese solfato monoidrato ; No. CAS : 10034-96-5)

Via di esposizione : Acqua (Compreso il impianto di depurazione)

Valore limite : 56 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Procedure di sorveglianza

Medicina del lavoro.

DPI: Dispositivi di protezione individuale chimici:	Il prodotto non necessita di misure speciali. Rispettare le regole generali per la manipolazione dei prodotti
Protezione delle vie respiratorie poltiglia. Maschera	Maschera raccomandata durante la nebulizzazione della antiaerosol con filtro tipo P2 O P3
Protezione delle mani (norma EN 374)	Guanti di protezione, tipo lattice, PVC, gomma. (conformi alla
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza (conformi alla norma EN 166)
Protezione della pelle e del corpo	Indumenti di protezione, tipo camice o tuta da lavoro.
Misure di igiene	Lavarsi le mani dopo la manipolazione del prodotto. Non mangiare e non bere durante l'utilizzo del prodotto.
Protezione ambientale nebulizzazione	Risciacquare i contenitori con acqua e versare nel serbatoio di

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	liquido giallo trasparente
Odore:	leggermente ammoniacale
Soglia di odore:	N.A.
pH:	4.25
Punto di fusione/congelamento:	: -12/-10°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100°C.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non disponibile.
Velocità di evaporazione:	Non disponibile.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	1,3
Idrosolubilità:	solubile in acqua.
Solubilità in olio:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	Non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non disponibile.
Proprietà comburenti:	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	Non disponibile.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare:

Elevate condizioni di temperatura.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuna in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuna in particolare.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

a) Tossicità acuta:

Tossicità orale acuta per MANGANESE SOLFATO MONOIDRATO

Parametro : LD50 Via di esposizione : Per via orale Specie : Ratto Dosi
efficace : = 2150 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta MANGANESE SOLFATO MONOIDRATO

Parametro : LC50 Via di esposizione : Inalazione Specie : Ratto Dosi efficace : >
4,45 mg/l
Tempo di esposizione : 4 h

Tossicità orale acuta per ZINCO SOLFATO EPTAIDRATO

Parametro : LD50 Via di esposizione : Per via orale Specie : Topo Dose
efficace : ca. 926 mg/kg Metodo : OCSE 401

Tossicità dermale acuta ZINCO SOLFATO EPTAIDRATO

Parametro : LD50 Via di esposizione : Dermico Specie : Ratto Dose efficace : >
2000 mg/kg
Metodo : OECD 402

Tossicità per inalazione acuta ZINCO SOLFATO EPTAIDRATO

Parametro : LC50 Via di esposizione : Inalazione Specie : Hamster Dose
efficace : = 4,5 mg/m³
Tempo di esposizione : 4 h

Tossicità orale acuta per ACIDO BORICO

3500 mg/kg <= LD50(ratto) <= 4100 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta per ACIDO BORICO

LC50(ratto): >> 2 g/m³

Tossicità orale acuta per RAME SOLFATO

Parametro : LD50 Via di esposizione : Per via orale
efficace : ca. 482 mg/kg

Specie : Topo Dose

Tossicità dermale acuta RAME SOLFATO EPTAIDRATO

Parametro : LD50 Via di esposizione : Dermico Specie : Ratto Dose efficace : >
2000 mg/kg

- b) Corrosione cutanea/irritazione o cutanea: irritazione cutanea
- c) Gravi danni oculari/irritazione oculare: irritazione oculare
- d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessun dato disponibile
- e) Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun dato disponibile
- f) Cancerogenicità: nessun dato disponibile
- g) Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) –esposizione singola: nessun dato disponibile
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) –esposizione ripetuta: può causare danni a organi per esposizione prolungata o ripetuta (manganese solfato)
- j) Pericoli in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Ulteriori informazioni

Osservazioni: Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Dati componenti:**

Solfato di manganese:

Pesce tossicità breve-termine (*Oncorhynchus mykiss*): LC50 (96h): 14,5 mg/l Mn (Acqua dolce)

Invertebrati acquatici tossicità breve-termine (*Daphnia*): LC50 (48h): 9,8 mg/l come Mn²⁺

Solfato di zinco:

Pesce tossicità acuta: LC50: 0.78 mg/l (96h, *Pimephales promelas*)

Daphnia tossicità acuta: EC50: 0.28 mg/l (48h, *Daphnia magna*)

Solfato di rame:

Pesce tossicità breve-termine (*Oncorhynchus mykiss*): LC50 (96h): 0,020 mg/l Mn

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato/informazione disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato/informazione disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato/informazione disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuno studio è stato effettuato per il momento su questa miscela

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti. I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere eliminati come rifiuto secondo le norme nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente pulito.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU**

Merce non pericolosa

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non contiene materie pericolose per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione sulla sicurezza chimica

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni

Punti variati rispetto alla precedente revisione:

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto. RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine. STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo